

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Linea dei prodotti: PASTE SOLIDE EP

Nome commerciale: GIALLA 2P

Tipologia chimica: miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Pasta abrasiva solida. Uso industriale.

Usi sconsigliati: Qualsiasi utilizzo differente rispetto agli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: DISCOTELSISAL S.r.l.

Indirizzo: Viale Lombardia, 401 - 20861 Brugherio (MB) - Italia

Telefono: + 39 039 837981

Fax: + 39 039 2840125

E-mail: sales@discotelsisal.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale	Città	Telefono
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 7947819
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 5453333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382 24444
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	06 68593726
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06 3054343
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è classificato pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuna

Indicazioni di pericolo: nessuna

Consigli di prudenza: nessuno

2.3. Altri pericoli

Fisici e chimici:

Riferirsi alla SEZIONE 5.2.

Per la salute umana:

Riferirsi alla SEZIONE 4.2.

Per l'ambiente:

Riferirsi alla SEZIONE 12.5 e alla SEZIONE 12.6.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Miscela

Il prodotto non contiene sostanze che devono essere indicate in questa SEZIONE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere o di dubbio sulle condizioni di salute. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre aperte. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
Contatto con la pelle:	Togliere tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Inalazione:	In caso di sintomi respiratori, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Ingestione:	Non provocare il vomito. In caso di malessere o di ingestione in grandi quantità, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi:	Può causare dolore, arrossamento e lacrimazione.
Contatto con la pelle:	Possibili irritazioni, arrossamento e screpolature.
Inalazione:	Elevate concentrazioni di polveri sospese e/o di particelle aerodisperse possono causare irritazione del tratto respiratorio.
Ingestione:	In quantità significative, può causare lieve irritazione del tratto gastrointestinale.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Primo soccorso di base e trattamento sintomatico (riferirsi alla SEZIONE 4.1).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei:	Utilizzare agenti estinguenti appropriati alla fonte dell'incendio e all'area circostante (es. acqua nebulizzata, polvere chimica o schiuma).
Non idonei:	Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio, possono essere ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi metallici e altri prodotti di decomposizione potenzialmente dannosi per la salute umana.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare in accordo a quanto previsto nel piano antincendio del sito. Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre utilizzare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti antifiama [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i fumi/i gas/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti integri dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti con acqua nebulizzata. Impedire che l'agente estinguente contaminato defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	In caso di fuoriuscita di quantità significative di prodotto, evacuare l'area e allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare di respirare la polvere/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:	In caso di fuoriuscita di quantità significative di prodotto, isolare l'area e limitare l'accesso esclusivamente al personale addestrato. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione, se ciò può essere fatto senza rischi. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare di respirare la polvere/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la fuoriuscita con terra, sabbia o altro materiale assorbente. Raccogliere con mezzi meccanici. Non utilizzare attrezzature che possano emettere scintille. Trasferire in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Smaltire nel rispetto della legislazione vigente. Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8.2. Per informazioni relative allo smaltimento,

riferirsi alla SEZIONE 13.1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale. L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare di respirare la polvere/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Tenere lontano da fonti di calore o di accensione. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2). Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare esclusivamente nel recipiente originale, in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Mantenere il recipiente ben chiuso e adeguatamente etichettato. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Conservare lontano da fonti di calore o di accensione. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono definiti valori limite di esposizione professionale specifici per il prodotto e/o per le sostanze costituenti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Utilizzare dispositivi di protezione personale (DPI) conformi alle normative europee. Consultare sempre il fornitore di DPI prima di prendere una decisione definitiva sul dispositivo di cui dotarsi.

Protezione della pelle:	Indossare indumenti da lavoro in grado di coprire gli avambracci in continuità con i guanti [rif. EN 340].
Protezione delle mani:	Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici in gomma nitrilica o equivalenti [rif. EN 374]. In caso di esposizione di breve durata, indossare guanti di classe 3 (spessore = 0.21 mm – tempo di permeazione = 60 minuti). In caso di esposizione prolungata e/o ripetuta, indossare guanti di classe 5 o superiore (spessore = 0.21 mm – tempo di permeazione > 240 minuti). Tuttavia, dal momento che il prodotto è una miscela di più sostanze, la resistenza del materiale dei guanti deve essere testata prima dell'utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale [rif. EN 166].
Protezione respiratoria:	Nel caso in cui la valutazione del rischio ne preveda la necessità, indossare un apparecchio respiratorio adatto alle specifiche condizioni dell'ambiente di lavoro, con filtro combinato per particelle solide e liquide e vapori organici [rif. EN 14387].
Misure tecniche e di igiene:	Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale. Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Attrezzare con docce di emergenza e dispositivo lavaocchi le aree in cui si manipola e immagazzina il prodotto. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti.
Procedure di monitoraggio:	Prevedere campionamenti periodici dell'ambiente di lavoro, in accordo alle indicazioni della sorveglianza sanitaria. Riferirsi alle norme vigenti per il monitoraggio, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Misura dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici); ▪ EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici); ▪ EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici). Riferirsi inoltre ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
Misure ambientali:	Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti.
Pericoli termici:	Non previsti nelle normali condizioni di utilizzo del prodotto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico:	pasta solida
b) Colore	gialla

c) Odore:	caratteristico di grasso
d) Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato per via sperimentale
e) Punto di ebollizione:	non determinato per via sperimentale
f) Infiammabilità:	non infiammabile
g) Limite inferiore e superiore di esplosività:	non rilevante (costituenti prevalentemente inorganici)
h) Punto di infiammabilità:	dati non disponibili per la miscela
i) Temperatura di autoaccensione:	non auto-infiammabile
j) Temperatura di decomposizione:	non determinata per via sperimentale
k) pH:	non applicabile
l) Viscosità cinematica:	non determinata per via sperimentale
m) Solubilità:	insolubile in acqua
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile (miscela)
o) Tensione di vapore:	non determinata per via sperimentale
p) Densità e/o densità relativa:	1.6 ± 0.2 g/ml (20 °C)
q) Densità di vapore relativa:	non determinata per via sperimentale
r) Caratteristiche delle particelle:	pasta solida [particelle non in nanoforma]

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo a condizioni standard di temperatura e pressione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile a condizioni standard di temperatura e pressione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Riferirsi alla SEZIONE 10.1.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a fonti di calore o di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di decomposizione termica, possono essere liberati ossidi di carbonio e ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità per la riproduzione

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Non sono noti effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino o ulteriori pericoli rispetto a quelli sopra menzionati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili per le sostanze costituenti, la biodegradabilità del prodotto non è prevedibile anticipatamente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni prodotto: Sulla base dei dati disponibili per le sostanze costituenti, il prodotto non è atteso bioaccumulare

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni prodotto: Non prevedibile in anticipo, sulla base delle informazioni disponibili per le sostanze costituenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono noti ulteriori effetti avversi sull'ambiente rispetto a quelli sopra menzionati.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: Non scaricare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e alla Decisione 2000/532/CE. Il codice CER deve essere concordato con un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti a cui affidare lo smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente.

Imballaggio: I recipienti vuoti possono contenere residui pericolosi e devono essere bonificati secondo metodi adeguati e poi riutilizzati o smaltiti a seconda dei casi, nel rispetto della legislazione vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH, articolo 59):

Nessuna.

Sostanze soggette alle procedure di autorizzazione ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH, Allegato XIV):

Nessuna.

Restrizioni ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH, Allegato XVII):

Nessuna.

Limitazioni applicabili in base alla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Nessuna.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto, nella forma in cui è immesso sul mercato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione:

Modifiche rispetto alla precedente versione della scheda di dati di sicurezza:

- SEZIONE 1.1

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Schede di dati di sicurezza dei fornitori di materie prime

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori:

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

Metodo di valutazione delle informazioni [art. 9 del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)] impiegato ai fini della classificazione:

Nessuno metodo di calcolo non applicabile

Testo completo delle indicazioni di pericolo (EUH/H) citate alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 3:

Nessuno

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE:	stima della tossicità acuta
BCF:	fattore di bioconcentrazione
CER:	catalogo europeo dei rifiuti
CLP:	regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio
EC50:	concentrazione associata al 50% di risposta
EC-N°:	numero della Comunità Europea
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
Kow	coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
LC:	concentrazione letale
LD:	dose letale
NOAEL	livello senza effetti (avversi) osservati
NOEC:	concentrazione senza effetto osservabile
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
SVHC	Sostanza estremamente preoccupante
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Esse vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della loro idoneità e completezza, anche in relazione al proprio particolare uso del prodotto.